



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Ai Dirigenti Scolastici delle istituzioni statali dell'Emilia-Romagna

Ai Coordinatori delle attività educative e didattiche delle scuole
paritarie dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti Uffici di ambito territoriale dell'Emilia-Romagna

Ai Referenti per gli alunni stranieri presso gli Uffici per ambito
territoriale dell'Emilia-Romagna

e,p.c Istituto Comprensivo n.6 via Finelli- Bologna

Oggetto: Seminari di formazione sul tema dell'integrazione scolastica degli alunni migranti in Emilia-Romagna e restituzione call per raccolta di unità di apprendimento a.s.2015/2016.

In relazione a quanto indicato con [nota prot. n. 5645 del 4.5.2016](#) relativa alla raccolta di unità di apprendimento e a quanto emerso nel corso dei seminari svoltisi a marzo 2015, si trasmettono:

- Report risposte questionario di valutazione in esito percorso formazione "Seminari integrazione alunni migranti" svoltisi a marzo 2015
- Tabella di sintesi repository unità di apprendimento maggio 2016

Il report, nei contributi a domanda aperta dei docenti partecipanti ai seminari dello scorso marzo 2015, indica la necessità di un maggiore approfondimento differenziato per ciascun ordine scolastico. Gli insegnanti chiedono azioni concrete con diretto coinvolgimento degli studenti stranieri nell'azione didattica, didattica multimediale applicata ai contesti scolastici, lavori di gruppo e laboratori ed esemplificazioni concrete e modelli di piani personalizzati.

Uno sguardo d'insieme

Il [recente rapporto ISMU - MIUR](#) (dati a.s. 2014/2015) indica un progressivo aumento degli alunni stranieri nelle scuole secondarie di 2° grado e un raddoppio nel corso degli ultimi 8 anni degli studenti con cittadinanza non italiana (CNI) di 2° generazione. L'Emilia-Romagna si conferma fra le regioni con significativo incremento di studenti CNI e a livello di singole province ben 4 sono nelle prime 20 province come numero di stranieri presenti nelle scuole (Bologna, Modena, Parma e Reggio Emilia), dato che si conferma anche a livello di analisi sui comuni, per la prima volta indagati nell'indagine, unitamente a Piacenza; considerando l'incidenza percentuale degli alunni stranieri sul totale della popolazione scolastica dei territori, Piacenza con il 20,9% si attesta in testa alle province italiane. Il rapporto si focalizza sul fenomeno, seppure residuo e limitato in Italia,

Responsabile del procedimento: Rita Fabrizio	Tel. 051/3785603	e-mail: fabrizio@g.istruzioneer.it
--	------------------	--



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

delle scuole altamente multiculturali o ad elevata concentrazione di stranieri che possono evidenziare rischi e problematiche per gli alunni più svantaggiati, ma soprattutto perchè si pongono come luoghi paradigmatici della configurazione nazionale futura. L'analisi dei dati a livello nazionale evidenzia che la concentrazione di studenti CNI caratterizza in via prevalente gli istituti professionali e i serali (su 46 scuole n. 9 dell'Emilia-Romagna).

L'analisi ISMU MIUR propone inoltre il tema della regolarità dei percorsi scolastici degli alunni con cittadinanza non italiana e del ritardo scolastico. L'Emilia-Romagna, nella scuola secondaria di 2° grado, si pone fra le regioni con la maggiore disuguaglianza negli esiti, con una maggiore selezione nel biennio, ossia nei primi due anni di corso. Le scelte del percorso di scuola secondaria di 1° grado, a conclusione del 1° ciclo di istruzione, a livello nazionale vedono un crescente interesse verso i licei, nonchè una prevalenza di orientamento verso l'istruzione tecnica. A livello emiliano romagnolo gli studenti CNI non nati in Italia si orientano prevalentemente verso l'istruzione professionale (46,3%), mentre gli studenti CNI nati in Italia si orientano verso l'istruzione tecnica (41,2%).

L'ultimo dato di contesto qui richiamato è relativo alle percentuali di NEET (Not in Employment, Education and Training) e di Early School Leavers (ESL). I primi rappresentano fra gli italiani il 25,1% della popolazione italiana in questa fascia d'età, mentre per i comunitari questa percentuale raggiunge il 32,8% e per i non comunitari il 35,4%. Per gli ESL, nel 2014 sono tra i nati all'estero il 34,4% contro il 13,6% di italiani e il 27,1% dei giovani comunitari.

Per approfondimenti è possibile consultare la sezione Fact Sheet all'interno del sito di questo Ufficio Scolastico Regionale <http://istruzioneeer.it/i-dati-della-scuola-in-emilia-romagna/> e le ["Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri"](#), emanate in data 19.2.2014 dal MIUR.

Proposta formativa - Summer School 4 luglio 2016

In considerazione dei dati nazionali e regionali riferiti alla dispersione scolastica e all'insuccesso scolastico, questo Ufficio ha avviato per il corrente anno, con nota del 4 maggio citata in apertura, azioni formative a partire dalle scuole secondarie di 2° grado, con particolare riferimento agli istituti professionali dell'Emilia-Romagna.

Sulla base degli esiti dell'azione in corso e in sinergia con altre azioni in via di sviluppo nell'ambito dei percorsi FAMI (Fondo Asilo Integrazione e migrazione) si auspica l'estensione della raccolta di repository disciplinari anche per le scuole secondarie di 1° grado.

Il 4 luglio 2016, dalle ore 10 alle ore 17, presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo n.6 di via Finelli, 2 – Bologna (indicazioni stradali nell'allegato n.1), si propone *Summer school* dedicata alla diffusione delle unità di apprendimento fornite dalle scuole, nonchè alla restituzione in chiave di generalizzazione e trasferibilità delle azioni didattiche, a cura dell'Università di Venezia Cà Foscari e con il contributo dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Responsabile del procedimento: Rita Fabrizio	Tel. 051/3785603	e-mail: fabrizio@g.istruzioneeer.it
--	------------------	--



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

La giornata formativa si svolgerà come da programma provvisorio (allegato n.2) ed è rivolta a tutti i docenti di scuola secondaria di 2° grado; ulteriori richieste di partecipazione saranno accolte fino al raggiungimento della capienza dei locali.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate al link <http://goo.gl/forms/XGMQACmVRpyZoyXI3> entro il 30 giugno 2016.

Ai partecipanti sarà consegnato materiale digitale della raccolta di repository.

Per informazioni è possibile rivolgersi a Rita Fabrizio (email fabrizio@g.istruzioneeer.it)

Confidando nella consueta collaborazione per la buona riuscita delle iniziative presentate, si porgono i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Stefano Versari

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993)

Responsabile del procedimento: Rita Fabrizio	Tel. 051/3785603	e-mail: fabrizio@g.istruzioneeer.it
--	------------------	--



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Responsabile del procedimento: Rita Fabrizio Tel. 051/3785603 e-mail: fabrizio@g.istruzioneer.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721
e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it